

CAPITOLO 5 - LA FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE



Settori di intervento della Fondazione

Interventi per attività sociali

Attività nel settore dell'orientamento e della formazione

Attività culturali e artistiche

Borse di studio e premi

La Certificazione SA 8000 - Responsabilità sociale d'impresa

L'attività della Fondazione nel 2003, seguendo l'orientamento degli anni precedenti, si è principalmente indirizzata alla promozione di iniziative di elevato valore sociale e culturale per il territorio di riferimento delle Banche del Gruppo Credito Valtellinese.

La Fondazione ha inoltre compiuto una revisione strutturale e organizzativa al fine di assumere la configurazione di "Centro di competenza di Gruppo per il settore non profit", secondo le indicazioni espresse dal Piano Strategico.

Conseguentemente, la Fondazione si è strutturata dal punto di vista funzionale e dell'attività in tre settori che concernono rispettivamente le tematiche riguardanti:

- l'attività di carattere sociale e beneficenza: l'impegno nel sociale a favore di tutte le categorie fragili può considerarsi nel DNA della Fondazione e deriva dalla vocazione cooperativa

che partendo dalla Capogruppo si propaga a tutto il Gruppo bancario e comporta una particolare attenzione alla equilibrata crescita sociale con riguardo per i settori più deboli;

- il settore dell'orientamento e della formazione, all'interno del quale è stato istituito il Centro di Orientamento ai mestieri e alle professioni della provincia di Sondrio "Il Quadrivio", in stretto collegamento con la "Città dei mestieri e delle professioni" di Milano. In questo comparto sono stati inoltre avviati importanti progetti di formazione universitaria, tra i quali si citano in particolare i due corsi di laurea a distanza in Scienze della formazione primaria erogati dall'Università Cattolica del S. Cuore di Milano presso il Centro di Formazione Credito Valtellinese di Tresivio (Sondrio) ed il concorso nella realizzazione di corsi di alta qualificazione come il corso biennale di formazione per operatori sociali e del volontariato organizzato dalla Caritas Diocesana con la partecipazione di docenti dell'Università Pontificia Salesiana

(giunto alla terza edizione) e il corso biennale di formazione sociale e politica organizzato dall'Associazione Aliante di Sondrio e tenuto da docenti della Pontificia Università Lateranense;

- il settore delle attività culturali ed artistiche che, con la collaborazione di personalità e di istituzioni accademiche altamente specializzate e qualificate, promuove studi e ricerche di carattere scientifico, i cui risultati sono pubblicati nelle collane editoriali del Gruppo (socio-economica, storica, artistica, ambientale, celebrativa). Inoltre, tale settore cura direttamente la programmazione, la progettazione e la gestione delle mostre d'arte delle Gallerie del Gruppo (collocate presso il Palazzo Sertoli di Sondrio, Galleria Refettorio delle Stelline di Milano e lo Spazio Foto di Firenze).

La Fondazione ha beneficiato nel corso del 2003 del versamento di contributi da parte delle Società del Gruppo, deliberati dalle rispettive Assemblee in sede di destinazione degli utili di esercizio e, in misura minima, di contributi da parte di entità esterne al Gruppo.



Interno Palazzo Sertoli, particolare

CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FONDAZIONE

(Importi in euro)		
Credito Valtellinese	775.800	53,6%
Credito Artigiano	500.000	34,5%
Bancaperta	150.000	10,4%
Global Assicurazioni	11.000	0,8%
Rileno	10.000	0,7%
Altri contr. esterni al Gruppo	2.040	0,1%
Gruppo Credito Valtellinese	1.448.840	100%

Settori di intervento della Fondazione

Nel corso del 2003 la Fondazione ha erogato complessivamente circa 1.400.000

euro. Si illustra di seguito, per ognuno dei settori di intervento, l'attività svolta.

SETTORI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

(Importi in euro)

Attività sociali e benefiche	999.638	71,2%
Attività orientamento e formazione	222.149	15,8%
Attività culturali e artistiche*	116.766	8,4%
Attività di studio, ricerca e convegni*	50.840	3,6%
Borse di studio	14.427	1,0%
Gruppo Credito Valtellinese	1.403.820	100%

* Negli importi sopraindicati non sono ricompresi gli oneri per i seguenti interventi:

a) mostre d'arte realizzate presso il Refettorio Stelline di Milano e Spazio Foto Credito Artigiano di Firenze, ammontanti ad oltre 425.000 euro,

b) pubblicazioni edite nelle collane editoriali del Gruppo promosse dalla Fondazione per un importo di circa 290.000 euro.

Tali oneri, pur rientrando nella competenza gestionale della Fondazione, figurano nei bilanci delle Banche o Società del Gruppo.

Interventi per attività sociali

La somma destinata nell'anno 2003 alle elargizioni per attività sociali e di benefi-

cenza a favore del territorio è stata pari a circa 995.000 euro.

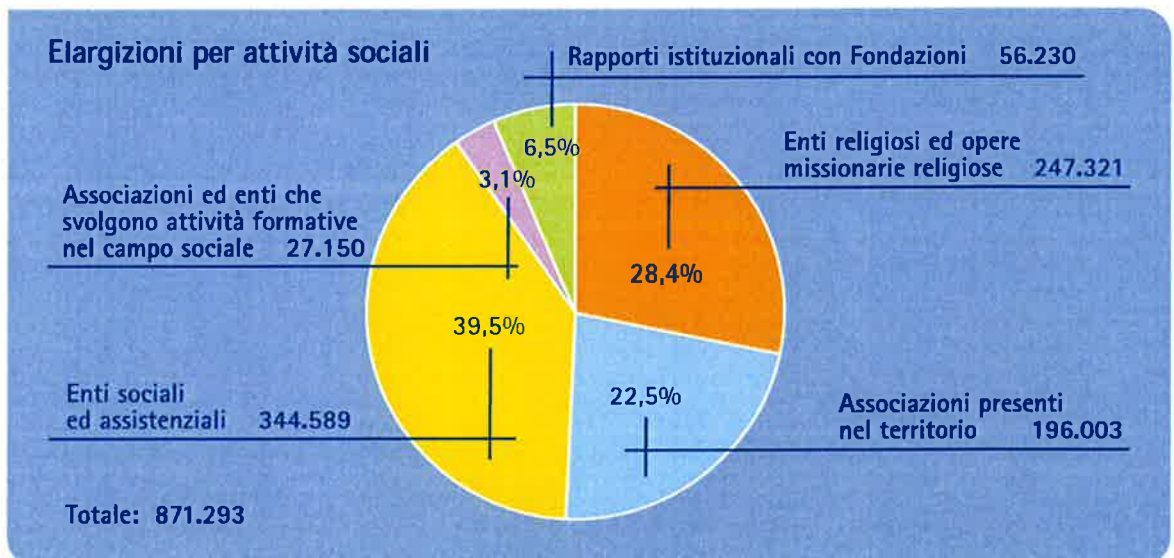
ELARGIZIONI EROGATE NEL 2003 SU SEGNALAZIONE DELLE BANCHE TERRITORIALI DEL GRUPPO

(Importi in euro)

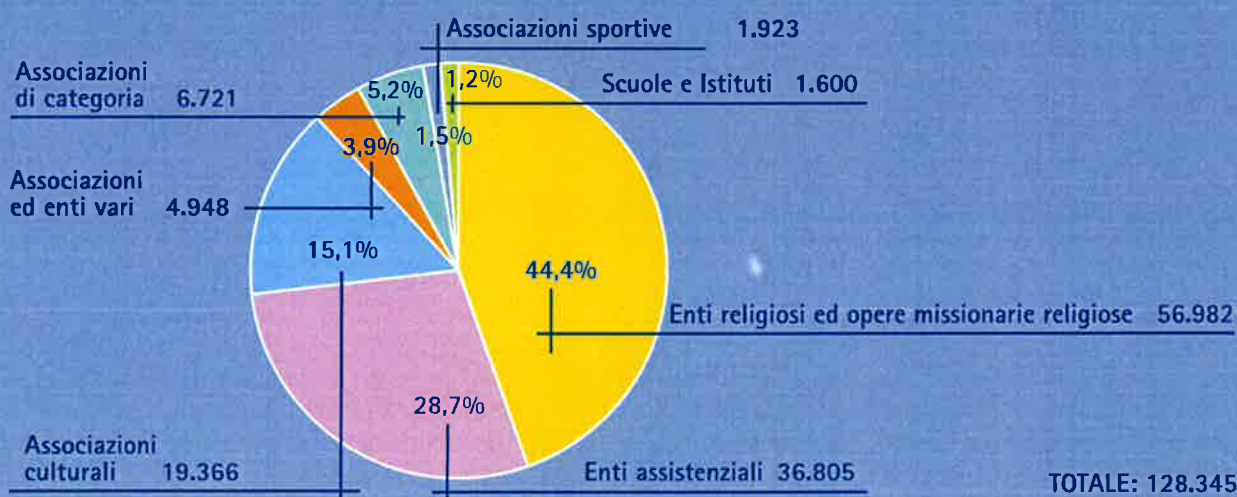
Credito Valtellinese	363.265	36,3%
Credito Artigiano*	544.999	54,5%
Credito Siciliano*	91.374	9,2%
Gruppo Credito Valtellinese	999.638	100%

* La somma indicata comprende anche i contributi di competenza 2002 erogati nel 2003.

Gli interventi sono stati ripartiti come di seguito indicato:



Ripartizione contributi beneficenza di piccolo ammontare - Credito Valtellinese

CONTRIBUTI A FAVORE
DI ENTI RELIGIOSI

Nella fedeltà alla matrice cattolica delle Banche del Gruppo, è stata riservata particolare attenzione alle necessità degli Enti religiosi presenti nelle aree di operatività. Numerosi sono stati i contributi per l'opera pastorale a beneficio delle comunità e per interventi strutturali edilizi e di restauro di Chiese ed edifici parrocchiali. Inoltre, versamenti consistenti sono stati destinati a favore delle Associazioni religiose, nei territori in cui è presente il Gruppo Credito Valtellinese. Particolare considerazione è stata altresì riservata ai missionari valtellinesi presenti nel mondo per opere umanitarie e assistenziali a favore delle popolazioni più povere (America Latina e Africa). A tal riguardo si ricorda il sostegno all'Operazione Mato Grosso nella quale operano numerosi volontari valtellinesi.

CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ED
ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTI-
VITÀ DI CARATTERE SOCIO-ASSISTEN-
ZIALE E DI RICERCA SCIENTIFICA.

I contributi più significativi sono stati destinati a favore di progetti e attività ad alta valenza sociale e per le comunità territoriali. Si segnalano, in particolare, gli interventi a favore di enti con finalità di intervento sociale nei confronti delle categorie più deboli (disagio giovanile e tossicodipendenza, disagio psichico, handicap, infanzia abbandonata, anziani).

Un cenno a parte meritano alcuni interventi di particolare entità per la provincia di Sondrio:

- Istituto Rita Toniolo – Piccola Opera di Traona. L'intervento della Fondazione supportato dalla società Stelline, ha consentito la completa ristrutturazione di un notevole complesso storico

(Villa Parravicini di Traona) rendendolo conforme alla normativa vigente. Si è evitata la chiusura dell'unico centro di assistenza e ospitalità dell'infanzia abbandonata o problematica esistente in provincia con attività anche nell'alto Lario, realizzando un intervento di alto valore sotto il profilo del significato sociale per l'intera comunità valtellinese.

- Studio di fattibilità di un modello di struttura residenziale assistita per anziani realizzato in collaborazione con la società Stelline che prevede alloggi autonomi per persone parzialmente autosufficienti con servizi di base centralizzati (per l'assistenza generica, medica, psicologica, e l'animazione) e convenzionata con strutture pubbliche per i servizi di cui non è dotata.
- L'impegno della Fondazione si è

manifestato anche a favore dell'Associazione Navicella Pro Salute Mentale Valtellina e Valchiavenna che cura gli interventi nell'intero territorio della provincia di Sondrio per quanto concerne l'assistenza a favore delle persone con problemi di salute mentale, anche con ricoveri in residenze protette come, ad esempio, "Cà Lucia" gestita dalla Cooperativa La Brevia a Valletta, frazione di Traona.

- Un'attenzione particolare è stata rivolta agli interventi della Caritas Diocesana nel territorio della provincia di Sondrio, con la quale è sempre stato mantenuto uno stretto collegamento operativo. In tale ambito va rilevata l'importanza del corso di formazione biennale per operatori sociali e del volontariato (giunto alla terza edizione) di cui si è conclusa nel 2003 la seconda edizione. Il corso garantisce alla Caritas un personale altamente formato per quanto concerne la preparazione psicologica, da adibire ai Centri di Ascolto disseminati in provincia di Sondrio, consentendo di svolgere con adeguata professionalità una delicatissima funzione sociale.

In conclusione, può affermarsi che l'intervento della Fondazione nel settore socio-assistenziale, a cui è stata destinata una quota rilevante delle risorse del 2003, da un lato, ha cercato di garantire un'attenzione diffusa a favore delle iniziative meritevoli di incoraggiamento e di sostegno del territorio di operatività del nostro Gruppo, d'altro lato, esso ha avuto un effetto decisivo nel mantenere in vita o nel promuovere lo sviluppo di iniziative di importanza essenziale per la comunità.

ACCORDO CON LA FONDAZIONE PRO VALTELLINA

Si tratta di un'intesa che ha una portata di notevole rilevanza strategica per il non profit in provincia di Sondrio in quanto vede la convergenza tra due fondazioni le cui matrici culturali risalgono agli inizi del XX secolo e che sono depositarie e garanti di una somma di ideali ispiratori e di progettualità di sviluppo della comunità nei settori sociale-formativo e culturale.

Va sottolineato come forte elemento giustificatore di legittimità e di attribuzione di competenza per entrambe sia il nuovo testo dell'art. 118 della Costituzione che attribuisce valore costituzionale al principio di sussidiarietà che abilita le associazioni e le fondazioni ad operare in collaborazione con le istituzioni, ma in autonomia, per il perseguimento di finalità di carattere generale a favore del territorio.

Nell'atto di costituzione del Fondo Gruppo Credito Valtellinese nella Fondazione Pro Valtellina sono sottolineati gli ideali comuni, rivolti all'obiettivo di promuovere opere, iniziative e progetti di utilità sociale a favore del territorio della provincia di Sondrio e si cita espressamente l'istruzione, la formazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, l'assistenza e la cultura.

Nel protocollo aggiuntivo si disciplinano le modalità dell'intervento congiunto delle due Fondazioni nei predetti settori salvaguardando la visibilità di ciascuna nelle iniziative assunte di comune accordo. Per quanto riguarda i benefici che il territorio valtellinese trarrà da questa intesa, il più significativo è quello che la partnership delle due Fondazioni darà la concreta possibilità di realizzare progetti

di più ampio respiro, altrimenti al di fuori della portata di una sola di esse. Sarà quindi possibile proporre e sostenere economicamente iniziative di grande spessore e significato per la crescita della comunità valtellinese. Si tratta di un accordo di valenza strategica che fa delle due Fondazioni le protagoniste per gli interventi socio-culturali per la provincia di Sondrio sulla base del principio della sussidiarietà, fermo restando il doveroso raccordo con le autorità locali (Provincia, Comunità montane e Comuni).

CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS

In occasione del decimo anniversario di costituzione della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontefice, è stato accolto l'invito rivolto ai soci fondatori a partecipare all'incremento del patrimonio offrendo un contributo pari a quello iniziale, al fine di sostenere lo sviluppo delle attività caritatevoli del Santo Padre tramite detta Fondazione.

La Fondazione, su indicazione del Credito Valtellinese, ha elargito un contributo straordinario pari a 25.800 euro ed è inoltre subentrata alla Banca nella qualità di socio della Fondazione Centesimus Annus.

SERVIZI AGLI ENTI NON PROFIT

Nel 2003 è proseguita l'attività a favore degli Enti non profit attraverso la funzione "Donazione ad enti umanitari" di `banc@perta`, che consente agli Enti di ricevere donazioni in via telematica, favorendo l'attività di fund raising.

Tra i servizi agli Enti non profit si cita in `@pertacity` il quartiere "Chiesa e solidarietà" che dà visibilità ad una serie di Enti ed Associazioni.

Attività nel settore dell'orientamento e della formazione

Il Quadrivio di Sondrio

Il Quadrivio ha aderito a diverse iniziative nel campo dell'orientamento assicurando una partecipazione attiva, in una prospettiva di allargamento delle funzioni ed attività nell'area dell'orientamento scolastico per le Scuole Medie Inferiori e Superiori, in stretto coordinamento e sinergia con le istituzioni provinciali. Si citano le iniziative di maggiore rilevanza:

tà Cattolica Sacro Cuore di Milano, d'intesa con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia e il Centre Culturel français. Si tratta di un progetto formativo-educativo rivolto agli alunni di tutte le scuole della Lombardia per la realizzazione di prodotti espressivi e comunicativi stimolati da una riflessione sui contenuti valoriali del testo di A. Saint Exupery. L'iniziativa, avviata nel

zi post scuola media, da proporre a livello mandamentale ed istituzionale agli alunni delle ultime classi delle medie inferiori e superiori, con il coinvolgimento degli insegnanti, delle famiglie, delle istituzioni e degli organismi interessati a tale problematica

Istituzione del Centro di Orientamento "Il Quadrivio di Acireale"

L'avvio operativo del Centro è previsto nel 2004 ed è finalizzato a sviluppare anche nella regione siciliana l'esperienza maturata positivamente dalla rete della Città dei mestieri e delle professioni. Il modello funzionale ed organizzativo sarà analogo a quello di Sondrio e, attraverso collaborazioni e relazioni con le istituzioni e gli operatori del territorio, si proporranno iniziative similari.



Il Quadrivio. Veduta dello stand itinerante

- Seconda edizione del Salone Provinciale dell'Orientamento promosso dall'Amministrazione Provinciale di Sondrio a inizio dicembre 2003, aperto a tutti gli studenti delle Scuole Superiori della provincia e dell'alto Lario, con una partecipazione di oltre 2000 studenti. Il Gruppo Credito Valtellinese è stato presente con un apposito stand destinato ad illustrare i servizi offerti dal Quadrivio per l'orientamento dei giovani e i servizi-prodotti bancari per la scuola, gli studenti, l'università.
- Concorso "Alla Ricerca del Piccolo Principe - viaggio nel mondo dei piccoli grandi" promosso dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Universi-

dicembre 2003 si concluderà a fine maggio 2004.

- Progetto del CROSS (Centro di ricerche sull'orientamento scolastico e lo sviluppo socio-professionale) dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano per l'orientamento alla scelta delle facoltà universitarie mediante partecipazione diretta a lezioni delle diverse facoltà presso la stessa Università. L'individuazione degli studenti interessati alla partecipazione al ciclo di lezioni è avvenuta attraverso questionari d'interesse diffusi presso le classi dell'ultimo anno delle Scuole Superiori.
- Avvio della progettazione di attività a carattere formativo e strutturato per l'orientamento alle scelte degli indiriz-

CORSO DI LAUREA A DISTANZA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

PRIMARIA

Il Corso di laurea a distanza in "Scienze della formazione primaria" presso il Centro di formazione di Tresivio ha ottenuto un ottimo risultato grazie alla buona organizzazione didattica e tecnica, come può essere riscontrato dalle dichiarazioni delle stesse frequentanti.

Nel 2003 si è avviata una seconda edizione che vede la partecipazione di 22 persone.

Le lezioni, tenute in videoconferenza dall'aula di Milano, sono state agevolate da una continua attività di tutorship e dall'utilizzo della piattaforma informatica "blackboard" tramite la quale i docenti hanno messo a disposizione la documentazione didattica, i forum di discus-

sione, esercitazioni e proposte di approfondimento dei temi trattati.

La possibilità di accedere alla piattaforma blackboard consente, anche a chi non può frequentare regolarmente per impegni di lavoro e familiari, di mantenersi aggiornato.

Oltre alle materie previste nei piani di studi, nel secondo semestre è stato attivato un corso E.C.D.L. per il conseguimento della patente europea del computer, a cui tutti gli iscritti all'Università Cattolica hanno diritto gratuitamente.

I progetti per il futuro intendono potenziare l'attività formativa per il territorio trasformando il Centro di Formazione del Credito Valtellinese di Tresivio in Centro di Alta Formazione che si caratterizzi per l'elevata qualità e rispondenza degli interventi proposti per la valorizzazione e lo sviluppo sociale ed economico, sia a livello residenziale, sia con modalità decentrate grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia e dalle moderne metodologie di gestione dei processi formativi.

CORSO DI FORMAZIONE SOCIALE E POLITICA

La Fondazione ha concorso con l'Associazione Aliante alla promozione di un corso di formazione sociale e politica realizzato dall'Osservatorio di Finetica in collaborazione con l'Istituto Redemptor Hominis della Pontificia Università Lateranense. Inaugurato il 22/23 novembre con una relazione di mons. Sergio Lanza, Presidente di Finetica e Direttore del Centro Interdisciplinare Lateranense, il corso si svolge presso l'Istituto Salesiano di Sondrio e ha durata biennale.

Attività culturali e artistiche

L'attività svolta dalla Fondazione nel settore culturale e artistico rappresenta un punto importante per tutto il Gruppo bancario; stabilisce e rafforza le sinergie con il territorio e con l'identità culturale dello stesso, diventa strumento di diffusione di cultura per tutti.

ATTIVITÀ ARTISTICHE

L'attività culturale della Fondazione si sviluppa principalmente su due filoni: quello espositivo presso le Gallerie di Milano, Firenze e Sondrio e quello editoriale.

Anche per l'anno 2003 le iniziative sono state molteplici e di notevole interesse e valore sia sotto il profilo artistico che sotto quello scientifico.

Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano

La programmazione della Galleria del Gruppo Credito Valtellinese di Milano si è sostanzialmente divisa in due blocchi: quello dedicato alla fotografia con le due

mostre "Quotidiano al femminile. Trenta storie di donne nell'Italia che cambia" e "La fotografia in 5 domande" e quello dedicato all'arte contemporanea. La mostra "Quotidiano al femminile" è stata costituita da più di trecento immagini, scattate da 20 fra i più rappresentativi fotografi italiani, capaci di offrire un

ampio panorama sulla realtà femminile italiana degli ultimi 50 anni. La seconda, "La fotografia in 5 domande", ha concentrato l'attenzione su cinque interrogativi - Informare? Illustrare? Viaggiare? Indagare? Osservare? - che sono al centro della problematica della nostra società; la mostra ha illustrato il potere sempre



Milano, Galleria del Gruppo Credito Valtellinese. Mostra di Georges Mathieu

crescente della fotografia, quale elemento essenziale dell'attuale società.

Le due esposizioni di arte contemporanea sono state dedicate al maestro cubano Wifredo Lam e al francese George Mathieu. La mostra di Lam ha riguardato in modo particolare il periodo italiano dell'artista ed ha compreso dipinti, ceramiche e grafiche provenienti dalla famiglia Lam, da collezioni private e straniere e da importanti musei. La sua vicenda artistica è fortemente intrecciata ad alcuni momenti decisivi della storia del '900. La mostra è stata allestita in tre sedi: al Refettorio delle Stelline di Milano, a Palazzo Sertoli a Sondrio e al Museo valtellinese di storia e arte di Sondrio.

La retrospettiva dell'opera pittorica di Mathieu, promossa dalla Galerie Nationale du Jeu de Paume di Parigi, è la prima importante mostra consacrata all'artista che ha segnato profondamente il rinnovamento dell'astrazione a livello internazionale nel dopoguerra. La sua produzione artistica, libera da ogni costrizione formale, ha messo completamente in discussione il concetto di astrazione geometrica. L'esposizione ha riunito 65 dipinti che illustrano l'evoluzione dell'opera di Mathieu dai primi quadri astratti del 1946 fino agli acrilici su carta datati 1999.

La mostra di fine anno, inaugurata il 7 dicembre, - "Opere e lettori di Agostino-Manoscritti in mostra"- fa parte di un'esposizione più ampia dal titolo "387d.c. Ambrogio e Agostino le sorgenti dell'Europa" ospitata presso il Museo Diocesano di Milano e promossa in collaborazione con la Regione Lombardia. Le due mostre, considerate congiuntamente, concorrono all'approfondimento e attua-

lizzazione dell'opera dei due grandi Santi, in tutti i settori in cui si è manifestata, e realizzano un evento di carattere storico-culturale ed artistico di assoluta rilevanza. L'esposizione offre un'accurata selezione di codici, libri e manoscritti rarissimi e preziosi, che compongono un quadro vasto e articolato della produzione letteraria di S. Agostino, in un momento temporale, collocato tra il tardo Medioevo e l'inizio dell'Umanesimo, di straordinaria importanza per la formazione dell'Europa moderna. L'incontro di Ambrogio e Agostino a Milano, ha avuto grande influenza sulla cultura europea e riveste tuttora carattere di attualità in un momento in cui il tema delle radici cristiane dell'Europa si pone nel dibattito sulla Costituzione europea

Spaziofoto Credito Artigiano

Nell'anno 2003 il programma espositivo di fotografie d'autore della Galleria Spaziofoto del Credito Artigiano di Firenze ha presentato quattro iniziative: la mostra dedicata, per la prima volta in Italia, all'opera dell'americano Owens che ha offerto, con riferimento alla sua produzione degli anni '70 ad oggi, una visione sullo stile di vita della classe media americana. La seconda esposizione, dedicata all'austriaco Willmann, ha avuto come temi conduttori paesaggi rurali, scene di vita collettiva e riti quotidiani nella campagna stiriana, superando, attraverso la rappresentazione di dettagli crudeli e inquietanti, l'idea tradizionale della campagna come luogo felice, pacifico e armonioso.

Cinquanta immagini in bianco e nero della città di San Pietroburgo costituiscono l'esposizione dedicata al russo Titarenko. L'arte di Titarenko, - basata sul

contrasto tra ciò che è netto e ciò che non lo è, tra ciò che è leggibile e ciò che ci sembra di intravedere -, racconta la Russia di oggi e di ciò che rimane del mito della Russia "eterna". L'ultima esposizione è stata riservata ad un giovane fotografo, Francesco Gnot, che presenta immagini scattate durante lunghe passeggiate notturne che ci mostrano un mondo fatto di frammenti, dove gli ambienti domestici e gli spazi pubblici urbani sono fissati nell'immobilità senza tempo dell'abbandono.

Galleria Credito Valtellinese di Sondrio

Ha inaugurato l'anno 2003 la mostra dedicata al pittore Eliseo Fumagalli, realizzata in collaborazione con le sale espositive della Provincia di Sondrio e del Museo valtellinese di storia e arte. L'iniziativa ha offerto all'attenzione e considerazione generale la copiosa opera pittorica dell'artista valtellinese, fino ad oggi ingiustamente non valorizzato in modo adeguato. Le tre sedi hanno ospitato i bozzetti preparatori degli affreschi realizzati in numerose chiese della provincia, del comasco e del milanese, disegni, ritratti e paesaggi ad olio.

E' seguita un'esposizione dedicata ad Aldo Raimondi, definito il "re dell'acquerello". Con il suo pennello ha ritratto re e imperatori, contadini, soldati, diplomatici, gerarchi del regime fascista. Con lui l'acquerello assume un'importanza storica entrando di peso nella storia dell'arte del Novecento.

In occasione del centenario della nascita di Arturo Martini, la Fondazione gli ha dedicato una mostra che comprende 22 bronzi di un'edizione tirata dai gessi originali. Degno di particolare menzione il nucleo centrale della mostra costituito



"Gomitolo", opera di Hidetoshi Nagasawa - Giardino di Palazzo Sertoli - Sondrio

da sette sculture di soggetto classico e biblico realizzate nell'estate del 1935 a Blevio, che sono considerate tra i massimi capolavori della scultura italiana del Novecento.

Ha chiuso il programma dell'anno l'iniziativa didattica "Facciamo la pace", realizzata in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, in collaborazione con il Comune di Sondrio e con associazioni che operano a livello internazionale nel settore dello sviluppo educativo e della didattica infantile (Cooperazione Internazionale, EOS - l'Ippogrifo Azzurro), che ha esposto 500 disegni realizzati sul tema della pace da alunni delle scuole elementari e medie della provincia di Sondrio.

Da luglio 2003 tutte le mostre d'arte promosse dalla Fondazione nelle diverse Gallerie del Gruppo Credito Valtellinese sono visionabili sul sito Internet del Gruppo (www.creval.it, sezione informazione e servizi - Gallerie d'arte - visite virtuali).

ATTIVITÀ EDITORIALE

L'attività di studio e ricerca e di pubblicazione nelle collane editoriali del Gruppo è proseguita intensamente ed ha visto la realizzazione delle seguenti iniziative:

- per la collana socio-economica: l'avanzata realizzazione delle ricerche su "Valtellina: profili di sviluppo 2003", terzo volume della serie; la ricerca sul "turismo della regione Sicilia", e il terzo volume della serie dedicata alle problematiche dei distretti industriali con particolare riferimento al tema delle risorse umane. Tutte opere che saranno pubblicate nel 2004.
- per la collana artistica: oltre ai cataloghi delle mostre d'arte realizzati in occasione di ogni manifestazione espositiva, sono stati pubblicati i volumi dedicati alla Certosa di Garegnano in Milano, che contribuisce a colmare un vuoto significativo nel

panorama della valorizzazione degli edifici e luoghi di culto storici della città, e alle Ceramiche siciliane, sull'evoluzione dell'arte degli stovigliai calatini con testi e immagini inedite riguardanti pezzi conservati al Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone.

Significativa è stata inoltre la partecipazione del Gruppo alla realizzazione della pubblicazione promossa in occasione della mostra "387 d.C. - Ambrogio e Agostino le sorgenti dell'Europa" che contiene un'articolata e ricca base documentale di ricerche, studi e contributi a commento dell'opera e delle figure dei due Santi.

- Per la collana ambientale: è stato pubblicato il volume "Valmasino e Bregaglia: i giganti di granito" che, pur essendo edito da Lysis, per il suo valore documentale e in prosecuzione della serie dedicata alla valorizzazione dell'ambiente naturale della provincia di Sondrio, è stato inserito nel programma editoriale della Fondazione.



Borse di studio e premi

La Fondazione ha assegnato, nel 2003, le due tradizionali borse di studio con riguardo alla formazione scolastica:

BORSA DI STUDIO FIGLI EMIGRANTI VALTELLINESI ALL'ESTERO

In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Sondrio sono state assegnate 15 borse di studio del valore di 516 euro ciascuna. I destinatari sono risultati due studentesse dell'Argentina, frequentanti la Facoltà di Scienze Economiche e Agricoltura presso l'Università Statale di Tucuman, e figli di emigranti valtellinesi residenti in Svizzera.

PREMIO "ARTURO SCHENA"

Il premio, giunto alla 11^a edizione, istituito

in memoria di Arturo Schena, Presidente del Credito Valtellinese negli anni 1969-89, è destinato a giovani di età non superiore ai 28 anni, residenti in provincia di Sondrio o originari della stessa, che abbiano contribuito, attraverso la propria tesi di laurea, ricerche e studi al prestigio ed alla valorizzazione della provincia di Sondrio, con particolare riferimento ai valori della mutualità, del risparmio, della cooperazione, della solidarietà e dello sviluppo economico.

Sono state esaminate 24 tesi di laurea e sono stati assegnati 5 borse di studio, di cui quattro ex aequo.

BORSE DI STUDIO LUIGI STURZO

Nel corso dell'anno 2003 sono stati elargiti

ti a favore dell'Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" di Caltagirone tre premi di laurea per complessivi 1.375 euro.

L'Istituto, promotore di importanti convegni che vedono ogni anno la partecipazione di relatori di alto profilo provenienti dalle più importanti Università nazionali, è un importante punto di riferimento per le manifestazioni culturali dell'Isola. Porta il nome del calatino Don Luigi Sturzo, una delle più eminenti figure del movimento cattolico italiano.

Con le borse di studio l'Istituto si propone di valorizzare giovani intelligenze del territorio e di incoraggiarle nel proseguimento dei loro studi e delle loro ricerche su aspetti socioculturali storici e politici del territorio del Calatino.

La Certificazione SA 8000 Responsabilità sociale d'impresa

La norma SA 8000, Social Accountability, ovvero Responsabilità Sociale, è il primo standard diffuso a livello internazionale per la responsabilità sociale. Si applica alle Organizzazioni per valutare se le stesse ottemperano ai requisiti previsti in termini di diritti umani e sociali. La conformità ai requisiti della norma si manifesta nella certificazione, rilasciata da un organismo di certificazione indipendente.

La Fondazione, quale organismo designato ad attuare le finalità e valori riconducibili alla responsabilità sociale d'impresa del Gruppo Credito Valtellinese con riferimento alle tematiche del terzo settore, ha avviato nel 2003 il progetto per il conseguimento della certificazione sul-

la RSI ai sensi della normativa SA 8000. Tale progetto si inserisce nell'impegno socialmente responsabile assunto dalla Capogruppo sin dal 1908, anno della sua costituzione quale banca popolare cooperativa fondata sui principi e valori della mutualità; impegno che ha sviluppato costantemente nel tempo ispirando e via via aggiornando le politiche e strategie del Gruppo sino ad oggi, cercando di coniugare il perseguimento del profitto con il miglioramento della società attraverso comportamenti coerenti e azioni finalizzate a valorizzare e promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori d'insediamento in conformità a principi etici, della sussidiarietà, solidarietà e sostenibilità.

